



Comune di Rogliano

Provincia di Cosenza

REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DELLA CONFERENZA DEI SINDACI

DEL'AMBITO TERRITORIALE DI ROGLIANO.

Articolo 1

Finalità del Regolamento

Il presente Regolamento disciplina la composizione, l'attività, la formazione e l'esecuzione degli atti della Conferenza dei Sindaci, costituita dalle Amministrazioni Comunali ricadenti nel Distretto Socio-Assistenziale di Rogliano.

La Conferenza dei Sindaci è l'organo di indirizzo e di coordinamento generale per la realizzazione degli obiettivi e delle finalità di seguito indicate:

- a) migliorare la qualità dei servizi erogati;
- b) contenere la spesa per la gestione di tali servizi;
- c) avviare o rafforzare le modalità di concertazione territoriale.

Articolo 2

Composizione

La conferenza dei Sindaci è composta dai Sindaci, o loro delegati, dei Comuni di: : Altilia, Belsito, Bianchi, Carpanzano, Cellara, Colosimi, Figline V., Grimaldi, Malito, Mangone, Marzi, Panettieri, Parenti, Pedivigliano, Paterno Calabro, Piane Crati, S. Stefano di Rogliano, Rogliano, Scigliano.

I Sindaci, risultati eletti a seguito di elezioni amministrative, subentrano ai precedenti dopo la proclamazione degli eletti.

Articolo 3

Presidenza

La Conferenza dei Sindaci è presieduta dal Sindaco del Comune Capofila o, in sua assenza, dal Vice-Sindaco.

Per la carica di componente della Conferenza dei Sindaci, di Presidente e di Vice Presidente, non sono previsti gettoni di presenza e/o indennità di funzione.

Eventuali rimborsi spese per trasferte sono a carico dei rispettivi bilanci di previsione dei Comuni convenzionati, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge in materia.

Al Presidente spettano i seguenti compiti:

- rappresentare istituzionalmente tutti i Sindaci dell'Ambito;
- convocare e presiedere la Conferenza dei Sindaci;
- stabilire gli argomenti da porre all'ordine del giorno;
- coordinare i lavori delle sedute;
- assicurare l'organizzazione generale e il coordinamento delle attività dell'Ambito.

Articolo 4

Sede

La sede della Conferenza dei Sindaci è individuata nel Comune Capofila.

Articolo 5

Funzioni

Alla Conferenza dei Sindaci spettano le seguenti funzioni:

- a) Indirizzi ed obiettivi per la gestione associata delle funzioni fondamentali dell'Ambito;
- b) Vigilanza e controllo sull'espletamento delle stesse funzioni e verifica del raggiungimento degli obiettivi e delle finalità di cui all'articolo 2 del presente regolamento;
- c) Gestione delle relazioni sindacali per le materie di competenza;
- d) Risoluzione, in via bonaria, delle eventuali controversie, che possano sorgere tra i Comuni dell'Ambito;
- e) Analisi di eventuali proposte di ingresso o di recesso dalla convenzione.
- f) Definizione delle possibili collaborazioni tra Comuni dell'Ambito;
- g) Approvazione degli atti di programmazione ed attuazione dei servizi, ivi compresi gli schemi di regolamento e di convenzioni, per la gestione uniforme delle funzioni associate;
- h) Valutazione, in riferimento alle funzioni ed ai servizi oggetto della sua attività, di ogni altra questione ritenuta di interesse comune, allo scopo di adottare linee di orientamento omogenee, con le attività politico-amministrative dei singoli enti ed incentivare e accelerare il processo di gestione associata delle funzioni e dei servizi.

Il funzionamento della Conferenza dei Sindaci è assicurato dalla struttura amministrativa dell'Ente sede del Presidente, il cui responsabile svolge le funzioni di segretario verbalizzante.

Articolo 6

Sedute

Le sedute della Conferenza dei Sindaci non sono pubbliche, salvo decisione della Conferenza stessa. Tutti i soggetti presenti alla riunione sono tenuti al segreto d'ufficio.

Articolo 7

Convocazione e partecipazione

La Conferenza dei Sindaci è convocata dal Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente, mediante comunicazione scritta.

L'avviso di convocazione, con l'indicazione dell'ora e luogo della riunione, corredato dell'ordine del giorno, è trasmesso, di norma, almeno due giorni prima della data fissata per la riunione, tramite posta elettronica certificata, a ciascun componente, presso la rispettiva sede comunale.

Nei casi d'urgenza, la convocazione può essere disposta anche per la stessa giornata, mediante mezzo idoneo, con l'indicazione sommaria dei principali argomenti dell'ordine del giorno.

La Conferenza dei Sindaci può essere convocata anche su richiesta di uno dei Sindaci dei Comuni dell'Ambito, previa puntuale indicazione dell'ordine del giorno.

Articolo 8

Rapporti con l'ASP

La Conferenza dei Sindaci, su specifici argomenti di natura strettamente socio-sanitaria, può richiedere la partecipazione di Rappresentanti dell'ASP di pertinenza del Distretto.

Articolo 9

Validità delle sedute

I componenti della Conferenza dei Sindaci sono tenuti a prendere parte, personalmente, alle sedute della Conferenza stessa. In caso d'impossibilità ad intervenire alla riunione, il Sindaco rilascia specifica delega scritta ad altro Amministratore dello stesso Comune.

Le sedute della Conferenza sono valide :

- In prima convocazione, se è presente la maggioranza dei componenti;
- In seconda convocazione, gli atti saranno approvati a maggioranza dei presenti.

Le decisioni sugli argomenti all'ordine del giorno vengono assunte con la maggioranza assoluta dei voti. Sono considerati votanti coloro che esprimono voto favorevole o contrario. Gli astenuti sono computati ai fini del numero legale. Ogni componente ha diritto a un solo voto.

A parità di voti, ogni proposta si intende non approvata.

In caso di astensione o voto contrario il componente può dichiarare i motivi, che saranno riportati nel verbale di seduta.

Articolo 10

Ordine dei lavori e dichiarazioni a verbale

L'esame degli argomenti iscritti all'ordine del giorno ha luogo seguendo l'ordine indicato dal Presidente.

Su proposta del Presidente, o di ciascun componente, possono essere discussi argomenti non iscritti all'ordine del giorno, qualora la Conferenza lo ritenga opportuno.

Articolo 11

Assistenza alle sedute

Per chiarimenti, specifiche azioni e interventi o pareri tecnici o legali sui singoli argomenti in discussione, alle sedute possono essere chiamati dal Presidente, anche su richiesta dei Componenti, oltre agli incaricati di posizione organizzativa o i Responsabili di procedimento, esperti esterni delle Amministrazioni interessate.

La Conferenza dei Sindaci, ai fini dello svolgimento dei propri compiti, può costituire, per specifiche tematiche o approfondimenti, gruppi di lavoro, che elaborano eventuali proposte da sottoporre alla sua approvazione.

Ciascun gruppo potrà avvalersi delle professionalità tecniche operanti nei Comuni dell'Ambito.

Articolo 12

Verbale delle sedute

Le decisioni assunte dalla Conferenza dei Sindaci sono evidenziate nel Verbale che viene redatto al termine delle sedute.

In esso dovrà essere indicato:

- luogo, data, ora di inizio della seduta;
- oggetto degli argomenti esaminati;
- nome del Presidente, del Segretario verbalizzante e dei componenti presenti ed assenti alla seduta;
- esito della votazione, con riferimento a ciascuna proposta o argomento iscritto all'ordine del giorno, specificando per ognuno di essi i nominativi dei membri, che si sono eventualmente astenuti o hanno espresso voto contrario, nonché le eventuali motivazioni;
- decisioni di rinvio o ritiro, le dichiarazioni o osservazioni sulle determinazioni assunte.